

Cronaca

IL GAZZETTINO

Domenica 14 dicembre 2014

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

Benedetti
pensa a una scuola
dedicata all'Its

UDINE - Per essere competitivi occorre ripartire dalla scuola, potenziando le sinergie tra formazione e aziende. Ed è in questo senso che intende muoversi l'Istituto tecnico superiore Nuove tecnologie per il "made in Italy", scuola di alta formazione che ha attivato corsi biennali post diploma per la formazione di tecnici altamente specializzati per l'industria meccanica e aeronautica. Ieri, nell'aula magna del Malignani (la scuola che "ospita" l'Its) si è tenuta l'inaugurazione dell'anno formativo, cui sono iscritti 52 studenti: «L'Its - ha detto l'ingegnere Gianpietro Benedetti, presidente della Fondazione che regge l'istituto nonché Ceo della Danieli -, rappresenta l'evoluzione del perito, figura importante per l'industria manifatturiera. In collaborazione con l'Università di Udine e quella di Trieste stiamo lavorando

do ad un progetto che porti avanti questa evoluzione, facendo in modo che il perito, dopo i due anni all'Its, possa accedere al terzo anno universitario senza deficit di crediti formativi (ora gli sono riconosciuti solo alcuni esami, ndr) in modo da avere una figura di ingegnere diplomato formato maggiormente in laboratorio». E negli stage, dato che l'Istituto superiore prevede molte ore nelle aziende, dove i ragazzi seguono veri e propri progetti. Un connubio che pare funzionare: dei 48 studenti diplomatisi a luglio in meccanica-meccatronica, l'80% ha già lavoro nel settore. L'idea di Benedetti è di creare una scuola dedicata all'Its (abbandonando il Malignani) grazie ai fondi pubblici e ai finanziamenti di aziende private che potrebbero

così investire nella formazione. Una buona notizia pare arrivare dal Governo: lo Stato, secondo quanto annunciato da Gianna Malisani (componente della commissione parlamentare Cultura, scienza e istruzione) intende incrementare i fondi per i progetti di alternanza scuola-lavoro, da 11 a 100 milioni. Benedetti ha poi consegnato a 4 studenti le borse di studio in memoria dell'ex preside Fabio Illusi e del professore Marco Virgilio: i vincitori sono Flavio Taiarol, Michele Torresin, Riccardo Degano e Sara Miglioranza. «Un esempio di cos'è il merito - ha concluso il presidente -, e la società deve essere grata a gente di merito perché è grazie a loro se evolve».

Alessia Pilotto



PRESIDENTE Benedetti



GIOVANI La platea (PressPhoto)



Peso: 32%